



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/29 DEL 24.07.2018

Oggetto: Rete Neonatologica e dei Punti Nascita. Linee di indirizzo per la ri-organizzazione del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato (STEN).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con l'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 sono state definite le “Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”.

Il suddetto Accordo in relazione ai due sistemi in esame, ha stabilito che “è necessario, in connessione con la riorganizzazione dei punti nascita (che) si proceda all'assicurazione dei servizi di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN) e che, nel processo di ridefinizione della rete di assistenza materna e neonatale sia espressamente prevista e realizzata l'attivazione, completamento e messa a regime del sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN). Le regioni sono chiamate, pertanto, a provvedere al trasferimento della gravida (STAM) laddove si verificano condizioni o patologie materne e/o fetali che richiedano, in situazioni di non emergenza, l'invio ad unità di II livello, a garantire il trasferimento a struttura di II livello delle gravide per le quali si preveda che il nascituro abbia bisogno di terapie intensive, salvo le situazioni di emergenza nelle quali ciò non sia possibile e per le quali deve essere attivato con tempestività lo STEN”.

Sulla base di tali indicazioni, all'interno del Comitato Percorso Nascita Regionale costituito con Decreto Assessoriale n. 29 del 31 maggio 2012, un sottogruppo integrato con i referenti delle Centrali Operative del 118, ha predisposto una proposta di linee di indirizzo per la ri-organizzazione dei modelli regionali dei sistemi STAM e STEN. Come per le altre reti assistenziali, definite dalla Delib.G.R. n. 6/15 del 2.2.2016 “Proposta di ridefinizione della rete ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna” e approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2017, tra le quali è stata inserita Rete Neonatologica e dei Punti Nascita, per la definizione dei modelli regionali dei sistemi STAM e STEN sono stati utilizzati i modelli Hub & Spoke che nello specifico vedono il coinvolgimento delle Unità di ostetricia e ginecologia, le Unità di neonatologia, le Terapie Intensive Neonatali e del sistema regionale dell'emergenza urgenza.



Le linee di indirizzo in esame si propongono pertanto di implementare i Servizi di trasporto assistito materno e neonatale d'urgenza già operanti sul territorio regionale attraverso un sistema che garantisca il collegamento funzionale tra strutture di diverso livello in modo da erogare le necessarie cure ostetriche e perinatali nel rispetto dei principi di appropriatezza, qualità e sicurezza del percorso nascita a tutela in primo luogo della madre e del neonato.

L'Assessore sottolinea che ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni sopracitato è prevista la razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti inferiore a 1.000/anno, attraverso l'abbinamento per pari complessità di attività delle UU.OO. ostetrico ginecologiche con quelle neonatologiche/pediatrie, riconducendo a due i precedenti tre livelli assistenziali. Il I livello di ostetricia e ginecologia garantisce l'assistenza alle gravidanze ed ai parti in età gestazionale 34 settimane in situazioni che non richiedano presuntivamente interventi di livello tecnologico ed assistenziale elevato tipiche del II livello per la madre e per il feto. Mentre il II livello garantisce l'assistenza alla gravidanza e al parto indipendentemente dal livello di rischio per la madre e per il feto.

L'Assessore precisa che gli oneri per il funzionamento di STAM e STEN sono così quantificati:

1. euro 350.000 per la prima annualità ed euro 840.000 a partire dall'anno 2019. Tali risorse finanziano la spesa necessaria al mantenimento dei livelli essenziali di assistenza e pertanto gravano sul capitolo SC05.0001 del bilancio regionale 2018 – 2020;
2. euro 580.000 per l'acquisizione, nell'anno 2019, dei mezzi (n. 3 ambulanze) e delle attrezzature (n. 2 sistemi medicali per il trasporto neonatale d'urgenza) necessari per lo svolgimento del Servizio STEN. Tali risorse troveranno copertura nel capitolo SC05.0053 (missione 13, programma 04) del bilancio regionale 2018 – 2020, annualità 2019.

Con riferimento alla spesa indicata al punto 1, la stessa è aggiuntiva rispetto a quella finora sostenuta ed i relativi costi non possono essere imputati alle Aziende sanitarie che li sosterranno in sede di piano di rientro. L'Assessore dà comunque atto del fatto che è in corso, da parte dell'Assessorato, una analisi delle risorse che potranno liberarsi nell'annualità corrente e nelle successive in seguito al ridimensionamento di alcuni stanziamenti di bilancio, per le finalità indicate nel disegno di legge di cui alla Delib.G.R. n. 23/6 del 8.5.2018.

L'Assessore precisa che l'organizzazione dei compiti e delle funzioni individuate dalla presente deliberazione dovranno essere declinati dall'AREUS nel programma operativo di imminente



approvazione, in raccordo con le altre aziende del servizio sanitario regionale. Sulla base delle procedure di funzionamento dei sistemi e della titolarità della gestione delle risorse verranno individuati i beneficiari dei finanziamenti.

Alla luce di quanto premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone l'adozione delle linee di indirizzo per la ri-organizzazione dei modelli regionali dei sistemi STAM e STEN.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare le Linee di indirizzo per la ri-organizzazione del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato (STEN), e la stima del fabbisogno di personale e relativi costi, riportati nell'allegato 1 e 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che l'organizzazione dei compiti e delle funzioni individuate dalla presente deliberazione dovranno essere declinati dall'AREUS nel programma operativo di imminente approvazione, in raccordo con le altre Aziende del servizio sanitario regionale. Sulla base delle procedure di funzionamento dei sistemi e della titolarità della gestione delle risorse verranno individuati i beneficiari dei finanziamenti;
- di stabilire che gli oneri per il funzionamento di STAM e STEN saranno finanziati con le seguenti modalità:
 1. euro 350.000 per la prima annualità ed euro 840.000 a partire dall'anno 2019. Tali risorse finanziano la spesa necessaria al mantenimento dei livelli essenziali di assistenza e pertanto gravano sul capitolo SC05.0001 del bilancio regionale 2018 – 2020;
 2. euro 580.000 per l'acquisizione, nell'anno 2019, dei mezzi (n. 3 ambulanze) e delle attrezzature (n. 2 sistemi medicali per il trasporto neonatale d'urgenza) necessari per lo svolgimento del Servizio STEN. Tali risorse troveranno copertura nel capitolo SC05.0053 (missione 13, programma 04) del bilancio regionale 2018 – 2020, annualità 2019;
- di stabilire che per il Servizio STAM la pronta disponibilità del personale medico ostetrico-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/29
DEL 24.07.2018

ginecologico e del personale ostetrico sarà garantita attraverso il processo di riorganizzazione del personale derivante dalla redistribuzione dei posti letto così come previsto dalla “Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione autonoma della Sardegna”, approvata dal Consiglio regionale in data 25.10.2017;

- di stabilire che con un successivo provvedimento si procederà all'eventuale aggiornamento delle suddette linee di indirizzo secondo le disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni, “Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti” del 24.1.2018.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru